

Ecco i progetti che rischiano di perdere finanziamenti

RAVENNA

Sono opere in buona parte già attuate o in corso di attuazione ma, per il ridisegno del Pnrr voluto dal governo, potrebbero essere toccate da un definanziamento. In un quadro già reso complicato da aumento delle materie prime e difficoltà di assegnare i lavori alle aziende, in affanno per il 110 per cento e per

la mancanza di maestranze. A latere dell'incontro di martedì sera, il sindaco De Pascale ha elencato le opere che potrebbero essere definanziate all'interno degli 88 milioni in gare aperte o concluse collegate al Next Generation Eu. Tra queste il rifacimento delle vie Trova e Viazza (1,3 milioni l'investimento, teoricamente totalmente coperto dal Pnrr), la manutenzione

straordinaria del Canale Magni (700mila euro), i due ponti sulla Baiona (2 milioni), l'efficientamento energetico della scuola Gaudenzi (200mila euro, 120mila in arrivo dal Pnrr), di quella Mani Fiorite (300mila euro), e della Montanari (interessata anche da adeguamento sismico, 2 milioni, 1,5 dei quali dal Pnrr). Stesso timore anche per i soldi spesi per l'Almagià (385mi-

la euro, 228mila dal Pnrr), e per l'integrazione di 39 servizi su Pago Pa (107mila euro). E anche l'intervento di rigenerazione urbana collegata al Parco marittimo, in parte attuato e che comprende anche altre partite in città, potrebbe passare sotto la tagliola. Su questo capitolo è di 17 milioni il finanziamento che era stato riconosciuto al Comune.

AN.TA.

Via Viazza

